



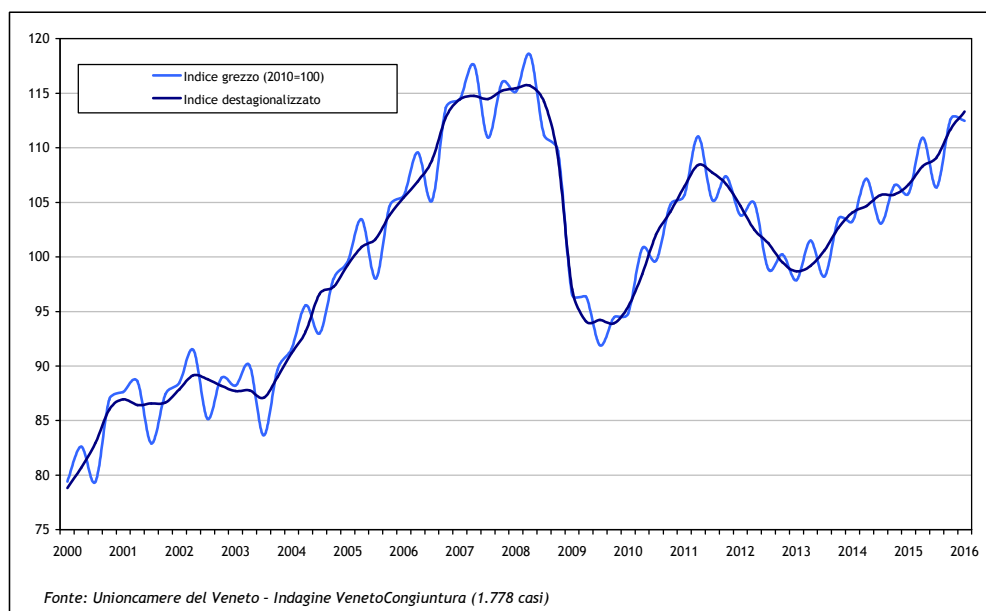
Unioncamere
Veneto

Flash Industria 1.2016

Veneto. Indice regionale della produzione industriale (dati grezzi e destagionalizzati). I trimestre 2000- I trimestre 2016

Nel primo trimestre 2016, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, la **produzione industriale ha registrato un incremento del +2,2 per cento** rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Rispetto al trimestre precedente **l'indice destagionalizzato¹ della produzione industriale è aumentato del +1,4 per cento** (-0,2% il dato congiunturale grezzo).

L'analisi congiunturale del primo trimestre 2016 sull'industria manifatturiera, realizzata da Unioncamere del Veneto, è stata effettuata su un campione rinnovato di 1.778 imprese con almeno 5 addetti (in appendice la nota metodologica).



Il 2016 è iniziato con segnali nel complesso positivi per l'industria manifatturiera regionale, tuttavia in rallentamento rispetto alle dinamiche di fine 2015. Sono soprattutto le microimprese (5-9 addetti) ad evidenziare un andamento negativo (-0,6% su base tendenziale), mentre le piccole (10-49 addetti) e medie-grandi imprese (50 addetti e più) hanno registrato variazioni positive rispettivamente del +2,2 e +2,5 per cento.

L'analisi della produzione industriale per **tipologia di bene** ha evidenziato una crescita più marcata per i beni intermedi (+2,7%), i beni di investimento e di consumo hanno segnato comunque un andamento positivo ma meno significativo (+1,9%).

Sotto il profilo settoriale, la variazione tendenziale della produzione ha registrato una tendenza positiva per i 12 settori oggetto di analisi, ad eccezione del tessile, abbigliamento e calzature (-3,2%). Al vertice della classifica si posizionano i comparti dei mezzi di trasporto (+7,7%), del legno e mobile e marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi (entrambi +5,8%), della gomma e plastica (+4,6%) e dell'occhialeria (+3,5%).

Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto
Area Studi e Ricerche – Ufficio
SISTAN

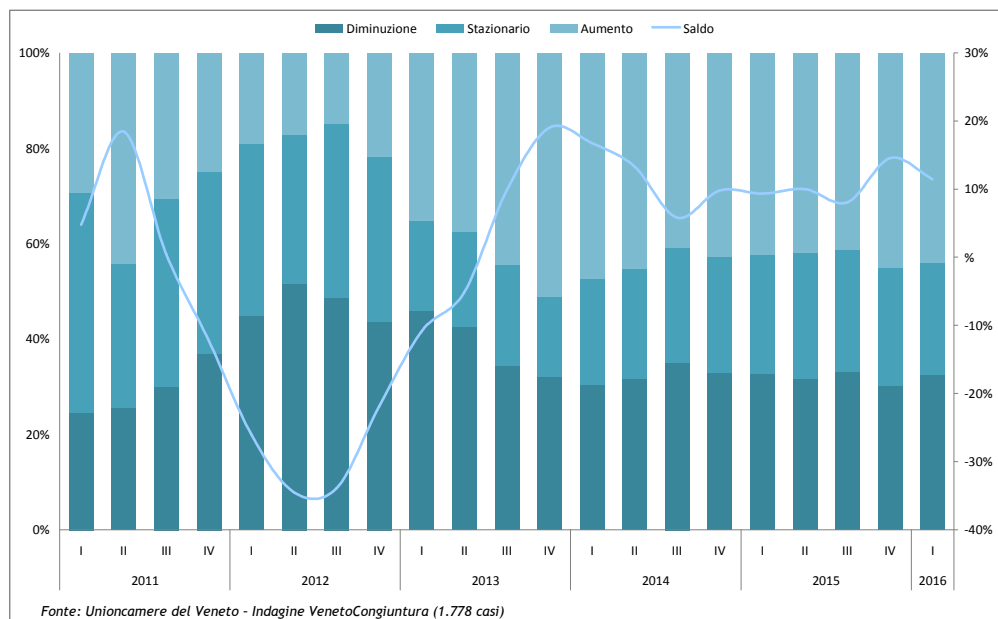
Via delle Industrie 19/d
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311
Fax +39 041 0999303

centrostudi@ven.camcom.it
comunica@venetocongiuntura.it
twitter@Venetocong

¹ Variazione riferita alle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti.

Veneto. Andamento
tendenziale della produzione
(comp. % risposte).
I trimestre 2011- I trimestre 2016



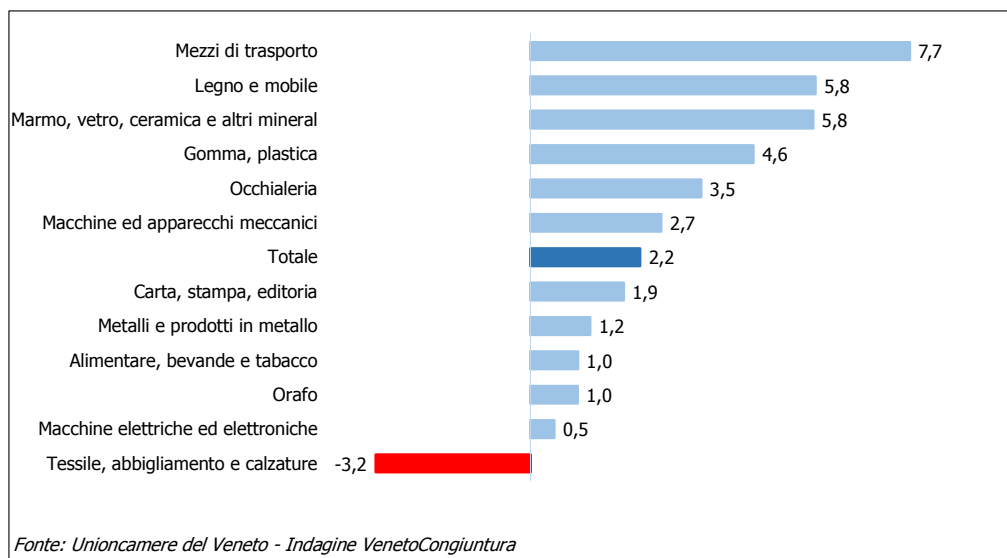
Nel primo trimestre 2016 si riduce leggermente rispetto al trimestre precedente la **quota di imprese che registrano incrementi** dei livelli produttivi (44% contro il 45% dello scorso trimestre). Per contro aumenta invece la quota di imprese che dichiara variazioni negative della produzione (32% era il 30% il trimestre precedente), che rimane tuttavia su un livello inferiore.

In linea con la dinamica della produzione anche il **tasso di utilizzo degli impianti** è risultato in diminuzione, attestandosi 74,3 per cento (1 punto percentuale in meno rispetto all'ultima rilevazione del 2015). A livello settoriale la variabilità è contenuta, i valori minimi riguardano i settori del marmo, vetro e ceramica (65,8%) e del legno e mobile (69,9%), ben al di sotto della quota media. Anche per i valori massimi si registra un livellamento, con il miglior risultato fatto segnare dall'occhialeria che mette a segno un valore del 80 per cento.

Il **livello delle giacenze dei prodotti finiti** è ritenuto adeguato dal 49,7 per cento delle imprese industriali, mentre valutano delle giacenze scarse il 9,4 per cento delle imprese. Per il 6,8 per cento invece le giacenze sono in esubero mentre la quota di imprese che non tiene giacenze è pari al 34,1 per cento. A livello settoriale le imprese delle macchine elettriche ed elettroniche e della meccanica ritengono adeguate le giacenze rispettivamente nel 66,3 e nel 65,2 per cento dei casi. Sotto il profilo dimensionale, spiccano le micro e le piccole imprese che dichiarano adeguate le giacenze nel 53,3 e 51,9 per cento dei casi.

La **produzione assicurata dal portafoglio ordini** raccolti nel trimestre in esame (gennaio-marzo 2016) si è attestata su un valore medio di 41 giorni (era di 45 giorni nel trimestre precedente), trainata dalle imprese con più di 10 addetti (48 giorni) e dal settore dei mezzi di trasporto (68 giorni di produzione assicurata).

Veneto. Andamento tendenziale della produzione per settore (var. %). I trimestre 2016



Gli altri indicatori

Fatturato

Il **fatturato totale** ha evidenziato una dinamica positiva del +2,6 per cento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, la medesima che era stata rilevata nella precedente rilevazione. Le performance migliori a livello dimensionale hanno riguardato le medie-grandi e piccole imprese (rispettivamente +2,9% e +2,5%), mentre restano stazionarie le microimprese con un +0,4 per cento. A livello settoriale spicca la dinamica positiva dei mezzi di trasporto (+14,3%) e del legno e mobile (+6,2%), negativa invece la tendenza dell'alimentare (-1,8%) e del tessile, abbigliamento, calzature (-2,4%).

La dinamica tendenziale positiva del fatturato per questo trimestre è ascrivibile sia al continuo andamento positivo delle **vendite all'estero** (+4,4%), dove emerge la crescita del +7,3 per cento delle microimprese e dei mezzi di trasporto (+14,3%), sia alla tenuta delle vendite nel mercato domestico. Infatti il **fatturato interno** è aumentato dell'1,4 per cento (era +2,4% lo scorso trimestre). A livello dimensionale tale andamento è stato determinato dalle imprese di piccole dimensioni (+2,2%) e, anche per questo indicatore, dai mezzi di trasporto (+14,3%).

Ordinativi

Gli **ordinativi totali** hanno segnato una performance positiva pari a +2,2 per cento, in leggera diminuzione rispetto allo scorso trimestre (era +2,8%). A livello dimensionale i dati hanno evidenziato un andamento positivo del +2,6 per cento per le piccole imprese e per le medie-grandi imprese (+2,2%). Sotto il profilo settoriale i comparti dei mezzi di trasporto, legno e mobile e gomma-plastica hanno registrato le dinamiche migliori (+10,1%, +4,7% e +4%). Negativa è risultata la variazione del TAC (-2,3%), del marmo-vetro-ceramica e altri minerali non metalliferi (-2%) e dell'orafa (-1,4%).

In linea con il trimestre precedente l'andamento degli **ordinativi provenienti dal mercato interno**, che su base annua hanno segnato un +1,9 per cento (era +2,1% lo scorso trimestre). L'indicatore evidenzia variazioni positive per piccole e medie-grandi imprese, mentre ha registrato una sostanziale stabilità per le microimprese.

Guardando ai settori emergono le tendenze positive dei mezzi di trasporto (+6,9%) e del legno-mobile (+6,1%).

Gli **ordinativi provenienti dal mercato estero** hanno evidenziato invece un rallentamento (+2,8% dal +4,1% degli ultimi 3 mesi del 2015). Sotto il profilo dimensionale il risultato positivo è attribuibile a tutte le classi di impresa, mentre a livello settoriale sono ancora una volta i mezzi di trasporto a pesare positivamente sul risultato.

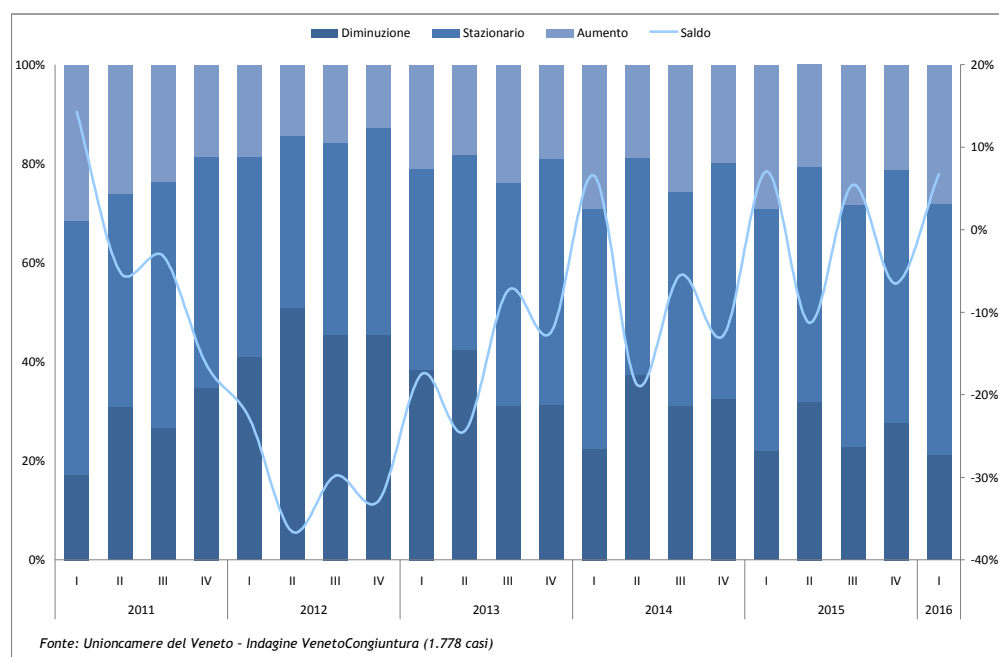
Occupazione

Nelle imprese manifatturiere **l'occupazione è rimasta pressoché stabile (+0,2%)**. La dinamica occupazionale è ascrivibile principalmente al risultato positivo delle microimprese (+0,9%), mentre ha registrato una tenuta sia nelle piccole sia nelle grandi imprese. A livello settoriale si sono registrate variazioni positive per l'orafo (+3%), il marmo-vetro-ceramica e altri minerali non metalliferi (+2,8%) e l'occhialeria (+2,6%).

Previsioni

Nel primo trimestre del 2016 sensibilmente in miglioramento sono le aspettative degli imprenditori per i prossimi tre mesi. Per quanto riguarda la produzione, torna positivo il saldo tra coloro che prevedono un incremento e coloro che attendono una flessione, attestandosi a +6,7 punti percentuali (era -6,5 p.p. lo scorso trimestre), per effetto dell'aumento degli imprenditori più ottimisti. Altro evidente miglioramento si registra per i saldi relativi al fatturato (+8,7 p.p., da -5,6 p.p.) e agli ordini interni (+4,6 p.p., da -9 p.p.). Migliorano ulteriormente le attese sugli ordini esteri (+17,5 p.p.) e anche sull'occupazione le previsioni evidenziano un ritrovato clima di fiducia tra gli imprenditori: il saldo registrato è pari a +0,3 punti percentuali (era -4,3 p.p. nel trimestre precedente).

Veneto. Previsioni a 3 mesi della produzione industriale (comp. % risposte). I trimestre 2011- I trimestre 2016



Indice regionale della produzione industriale (IRPI)

Nel primo trimestre 2016 l'indice grezzo della produzione industriale con base 2010=100 è stato pari a 112,5 registrando una lieve diminuzione del -0,2 per cento rispetto al quarto trimestre dello scorso anno.

L'indice destagionalizzato della produzione industriale con base 2010=100 è risultato pari a 113,3 in aumento del +1,4 per cento rispetto al trimestre precedente².

Veneto. Indice della produzione industriale (base 2010=100).
I trimestre 2016

	Indici	Variazioni %	
		I 2016 IV 2015	I 2016 I 2015
Produzione industriale: dati grezzi	112,5	-0,2	+2,4
Produzione industriale: dati destagionalizzati	113,3	+1,4	-

(a) Stime provvisorie

La produzione industriale in Europa: confronti territoriali

Unioncamere del Veneto ripropone la diffusione di statistiche congiunturali su scala europea, mettendo a confronto la dinamica della produzione industriale del Veneto (dati destagionalizzati) e quella della produzione industriale riguardanti l'Italia, l'**Area Euro** e due regioni europee a forte vocazione industriale, come il **Baden-Württemberg** (Germania) e la **Catalunya** (Spagna)³.

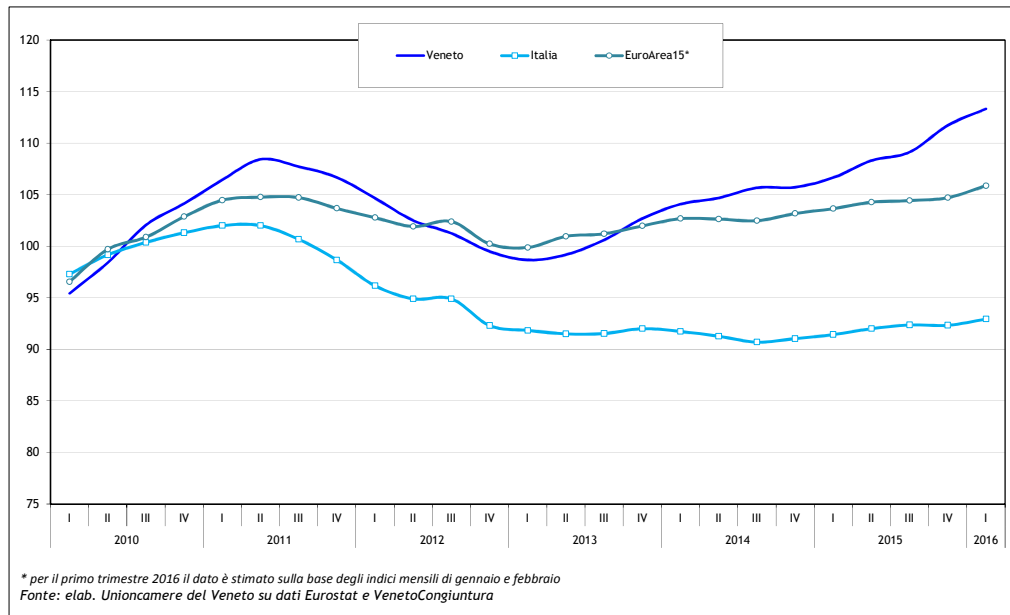
Nel primo trimestre 2016, i dati evidenziano una lieve ripresa dei livelli produttivi dell'industria italiana con un aumento del +0,9 per cento dell'indice destagionalizzato rispetto al trimestre precedente. Pure l'**Area Euro (EA15)** registra una crescita pari a +1,1 per cento seguita dal **Veneto** con una variazione del +1,4 per cento.

Secondo gli ultimi dati disponibili, nel primo trimestre 2016 la produzione industriale per il **Veneto** si mostra in netta ripresa rispetto alle due regioni estere considerate, come accadeva nello scorso trimestre. Il 2016 per la regione tedesca di **Baden-Württemberg** inizia con un indice della produzione industriale negativo rispetto a quello dello scorso trimestre (-0,2%), mentre nella regione spagnola della **Catalunya** si evidenzia una lieve crescita dei livelli produttivi (+0,4%).

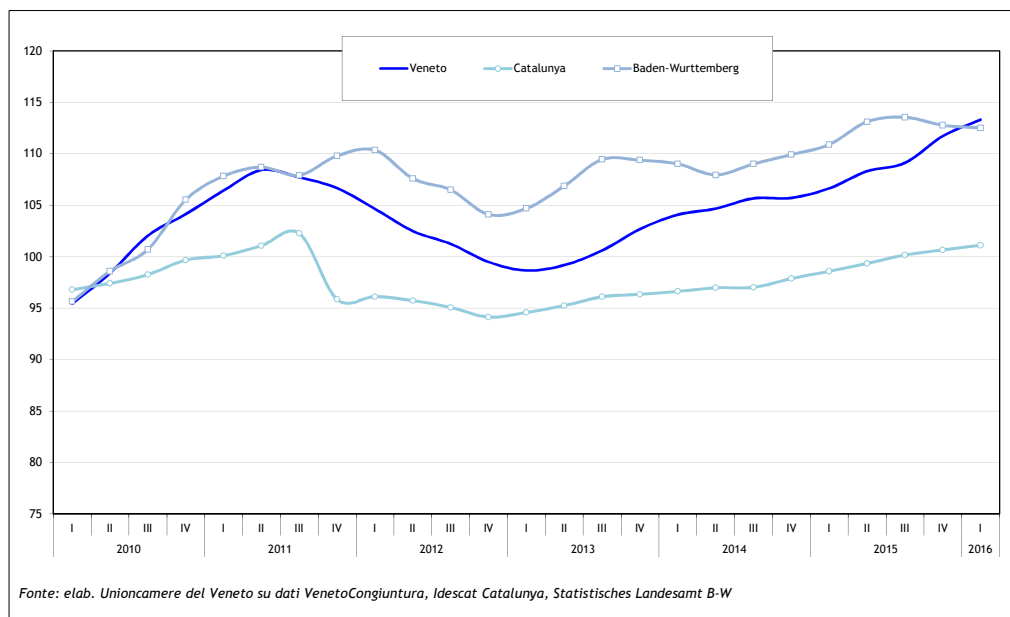
² Unioncamere del Veneto, in conformità con la metodologia adottata dall'Istat, calcola un numero indice della produzione industriale regionale (IRPI) con base 2010=100 al quale è stato applicato un procedimento di destagionalizzazione.

³ La diffusione era stata sospesa per l'indisponibilità di statistiche congiunturali comparabili relative alla regione tedesca del Baden-Württemberg. Ci scusiamo per l'inconveniente.

Veneto, Italia, EA15.
Indice della produzione industriale
(2010=100, dati destagionalizzati).
I trimestre 2010 - I trimestre 2016



Veneto, Catalunya, Baden-Württemberg.
Indice della produzione industriale
(2010=100, dati destagionalizzati).
I trimestre 2010 - I trimestre 2016



Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su stesso trimestre anno precedente).
 I trimestre 2016

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	1,0	-1,8	1,9	4,5	1,5
Tessile, abbigliamento calzature	-3,2	-2,4	-1,9	-2,9	-1,2
Legno e mobile	5,8	6,2	6,1	1,6	-0,3
Carta e stampa	1,9	3,2	2,6	3,4	0,1
Gomma e plastica	4,6	2,9	3,8	4,5	1,2
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	5,8	0,5	-2,5	-0,6	2,8
Metalli e prodotti in metallo	1,2	2,4	0,7	-1,9	0,5
Macchine ed apparecchi meccanici	2,7	4,3	3,2	4,0	-0,5
Macchine elettriche ed elettroniche	0,5	1,2	0,3	2,2	1,1
Mezzi di trasporto	7,7	14,3	6,9	11,4	-1,9
Orafo	1,0	3,4	1,3	4,3	-0,8
Occhialeria	3,5	2,3	-3,9	0,4	3,0
Raggr. principale di industria					
Beni strumentali	1,9	3,4	2,6	3,7	-0,8
Beni intermedi	2,7	3,0	1,6	3,1	0,8
Beni consumo	1,9	1,6	1,9	1,6	0,0
Dimensione di impresa					
Microimprese (5-9 addetti)	-0,6	0,4	-0,2	2,2	0,9
Piccole (10-49 addetti)	2,2	2,5	2,2	3,6	0,0
Medie-Grandi (50 addetti e più)	2,5	2,9	2,0	2,5	0,2
Totale	2,2	2,6	1,9	2,8	0,2

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.778 casi)

Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte).
 I trimestre 2016

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	7,3	6,1	10,2	21,9	0,3
Tessile, abbigliamento calzature	-2,2	-1,9	-2,7	-3,4	-1,8
Legno e mobile	7,2	12,5	6,5	26,7	-2,8
Carta e stampa	8,8	7,1	5,1	6,5	-2,8
Gomma e plastica	17,8	17,8	11,6	25,0	0,2
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	8,4	10,8	4,0	17,2	-2,8
Metalli e prodotti in metallo	3,0	5,4	0,4	16,6	0,7
Macchine ed apparecchi meccanici	14,8	15,1	7,8	24,0	3,9
Macchine elettriche ed elettroniche	3,9	11,2	3,7	28,6	3,0
Mezzi di trasporto	21,2	18,2	15,6	26,2	5,8
Orafo	17,2	26,7	21,7	18,6	6,9
Occhialeria					
Raggr. principale di industria					
Beni strumentali	12,3	17,0	9,8	24,8	5,6
Beni intermedi	6,0	6,8	2,6	13,7	-0,2
Beni consumo	5,2	7,6	5,2	17,6	-1,3
	12,3	17,0	9,8	24,8	5,6
Dimensione di impresa					
Microimprese (5-9 addetti)	-1,0	0,6	1,7	10,9	-2,4
Piccole (10-49 addetti)	10,8	11,9	5,2	17,0	2,3
Medie-Grandi (50 addetti e più)	22,9	30,8	15,6	29,4	2,5
Totale	6,7	8,7	4,6	17,5	0,3

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.778 casi)

Nota metodologica

A partire dal primo trimestre 2016 l'indagine *VenetoCongiuntura*, che ha l'obiettivo di monitorare con cadenza trimestrale l'andamento congiunturale e le previsioni delle imprese manifatturiere, costruzioni, commercio al dettaglio, è stata parzialmente revisionata.

Nel seguente prospetto si riportano le modifiche introdotte nell'indagine sulle imprese **MANIFATTURIERE**:

PRIMA (fino al IV trimestre 2015)	DOPO (dal I trimestre 2016)
<p>Universo di riferimento: imprese con almeno 2 addetti.</p> <p>Classi dimensionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • microimprese (2-9 addetti) • piccole imprese (10-49 addetti) • medie imprese (50-249 addetti) • grandi imprese (250 addetti e più). <p>Campione 2.000 imprese. Campionamento di tipo non proporzionale, per fornire una certa rappresentatività delle stime anche per gli strati relativamente meno numerosi.</p> <p>Significatività delle stime: 11 settori di attività economica a livello regionale, 4 settori di attività economica a livello provinciale.</p>	<p>Universo di riferimento: imprese con almeno 5 addetti.</p> <p>Classi dimensionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • microimprese (5-9 addetti) • piccole imprese (10-49 addetti) • medie-grandi imprese (50 addetti e più). <p>Campione 1.400 imprese. Campionamento con metodo di allocazione ottimale di Neyman (che ripartisce gli elementi campionari tenendo conto della numerosità e della variabilità di ogni strato) corretto sulla base di un errore campionario massimo il più omogeneo possibile.</p> <p>Significatività delle stime: 13 settori di attività economica a livello regionale (aggiunti orafa e occhialeria). Solo il dato totale a livello provinciale.</p>

A seguito delle modifiche introdotte la **continuità temporale delle serie storiche** è garantita solo per le **imprese manifatturiere con almeno 10 addetti**.